

Approccio integrato secondo il modello Management Standard HSE

## Valutazione Stress Lavoro-Correlato Fase di valutazione Oggettiva.

### Metodologia "preliminare" elaborata secondo le linee guida I.N.A.I.L

Valutazione secondo le linee guida Emanate dall'Inail "Valutazione preliminare/Metodo oggettivo.

con livello minimo di attuazione previsto dalle indicazioni della Commissione Consultiva Permanente del 17/11/2010

I parametri di riferimento adottati nello sviluppo del presente percorso metodologico si basano sulla revisione dei principali modelli scientifici di riferimento, delle esperienze negli altri Paesi dell'Unione Europea e delle principali proposte metodologiche pubblicate a seguito dell'emanazione del D.Lgs 81/08 e s.m.i., con l'obiettivo di dare vita ad un percorso integrato che, seguendo i vari passaggi previsti dalle indicazioni della Commissione Consultiva, nell'ottica della semplicità e della sintesi, possa iniziare e concludersi con il coinvolgimento prioritario delle figure della prevenzione presenti in azienda.

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Studio del Geom.Benni Paolo</b>		
<b>Sede in</b>	Via Andrea Costa 4, 40067, Rastignano (BO)		
<b>Partita IVA</b>	2994131205	<b>Posizione Inail</b>	1234567987

#### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI GESTIONE DELLA VALUTAZIONE

FIGURE COINVOLTE	NOMINATIVO	FIRME
DATORE DI LAVORO	GEOM.BENNI PAOLO	
RLS/RLST	SIG.MARIO ROSSI	
RSP	GEOM.BENNI PAOLO	
MEDICO COMPETENTE	DOTT.MARIO NERI	
EVENTUALE RESPONSABILE GESTIONALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE	GEOM.BENNI PAOLO	
VALUTAZIONE ESEGUITA IN DATA		<b>03/03/2015</b>



## DATI AZIENDALI

DATA COMPILAZIONE 03/03/2015

AZIENDA Studio del Geom.Benni Paolo

SEDE LEGALE Via Andrea Costa 4, 40067, Rastignano (BO)

GRUPPO OMOGENEO/DEDE  
OPERATIVA

NUMERO DI LAVORATORI 15

DATORE DI LAVORO GEOM.BENNI PAOLO

RSPP GEOM.BENNI PAOLO

RLS/RLST SIG.MARIO ROSSI

MEDICO COMPETENTE DOTT.MARIO NERI

EVENTUALE RESPONSABILE  
GESTIONALE DELLA PROCEDURA DI  
VALUTAZIONE GEOM.BENNI PAOLO

NOTE

DEMO DI STAMPA

## valutazione del rischio da stress lavoro correlato.

Il sottoscritto

**GEOM.BENNI PAOLO**

nella qualità di datore di lavoro della ditta

**Studio del Geom.Benni Paolo**

nel considerare tutti i rischi aziendali affinché la loro valutazione sia conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m., visti i documenti attualmente disponibili in materia ed in attuazione delle indicazioni espresse dalla Commissione consultiva nazionale per la valutazione dello stress lavoro-correlato, **dichiara di aver ultimato** la valutazione preliminare del rischio stress lavoro-correlato.

Al fine di garantire una valutazione aderente ai criteri identificati dalla Commissione consultiva nazionale in materia è stato

utilizzato il metodo **"Valutazione secondo le linee guida Emanate dall'Inail "Valutazione Preliminare/Metodo oggettivo", con livello minimo di attuazione previsto dalle indicazioni della Commissione Consultiva Permanente del 17/11/2010.**

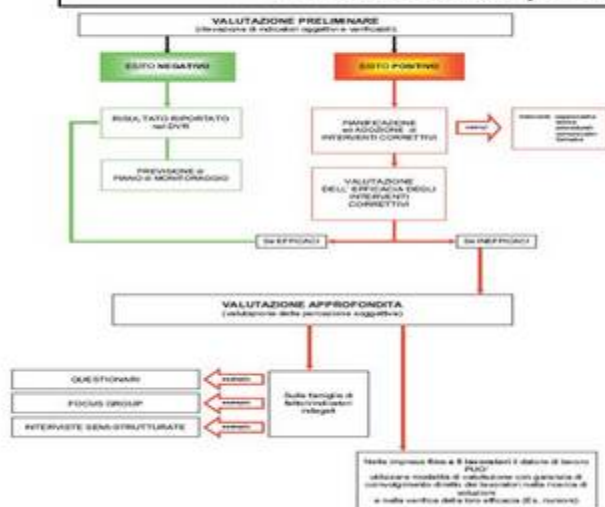
Il processo di valutazione si è articolato in 3 fasi:

1. area indicatori aziendali (eventi sentinella);
2. contesto del lavoro;
3. contenuto del lavoro.

INDICATORI AZIENDALI	CONTESTO DEL LAVORO	CONTENUTO DEL LAVORO
Infortuni	Funzione e cultura organizzativa	Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro
Assenza per malattia		
Assenteismo	Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	Pianificazione dei compiti
Ferie non godute		
Rotazione del personale	Evoluzione della carriera	Carico di lavoro - ritmo di lavoro
Turnover	Autonomia decisionale - controllo del lavoro	Orario di lavoro
Procedimenti/ Sanzioni disciplinari		
Richieste visite straordinarie	Rapporti interpersonali sul lavoro	
Segnalazioni stress lavoro	Interfaccia casa lavoro - conciliazione vita/lavoro	
Istanze giudiziarie		

### RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO

#### Gli strumenti per l'analisi del rischio



Gli indicatori per la valutazione preliminare:

- *Indici Infortunistici*
- *Assenteismo*
- *Assenza per malattia*
- *Ferie non godute*
- *Rotazione del personale*
- *Cessazione rapporti di lavoro/Turnover*
- *Procedimenti/ Sanzioni disciplinari*
- *Richieste visite mediche straordinarie*
- *Specifiche e frequenti lamentele formalizzate*
- *Istanze giudiziarie*

## I - EVENTI SENTINELLA

Gli indicatori aziendali sono riferiti all'andamento negli ultimi 3 anni

**NOTE SULLA SELEZIONE:** nel caso in cui la risposta INALTERATO corrisponda a 0, INALTERATO=0. ( ES. la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare INALTERATO=0 perché non ci sono variazioni. In questo caso però, INALTERATO=0 indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui si seleziona su INALTERATO=0 e non su INALTERATO>0

1	INDICI INFORTUNISTICI	DIMINUITO		
INDICINFORTUNISTICI $\frac{\text{n}^\circ \text{ infortuni ultimi } 3 \text{ anni}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori}} \times 100$ diminuito, inalterato, aumentato rispetta: $\frac{\text{n}^\circ \text{ infortuni totali negli ultimi } 3 \text{ anni}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori degli ultimi } 3 \text{ anni}} \times 100$ (sonocompresanchedgliinfortuntinireInpresenzailavora turni)				
			● 0	
2	<b>ASSENZA PER MALATTIA (non maternità, allattamento)</b>	<b>AUMENTATO</b>	● 4	
3	<b>ASSENZE DAL LAVORO</b>		● 0	
% Assenzedal lavoro [AD ES. permessiper malattiaperiodidi aspettativaper motivipersonali; assenze ingiustificate mancatorispettodell'orariominimodi lavoro (ritardi, usciteanticipate, ecc.)] Non si considerassenzaquelladegatadunaagitazione di carattere industriale / o ad assemblee autorizzate. Formula di calcolo: [ Num. ore lavorative perse / Num. ore lavorative potenzialmente lavorabili da contratto ] x 100				
4	<b>% FERIE NON GODUTE</b>	<b>DIMINUITO</b>	● 0	
% Ferie non godute Intese come ferie maturate e non godute una volta trascorso il periodo previsto dalla legge per la relativa fruizione. Formula di calcolo: [ Num. di giorni di ferie non usufruite / Num. di giorni di ferie contrattualmente previste e maturate ] x 100				
5	<b>% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE</b>	<b>INALTERATO=0</b>	● 0	IL NUMERO DELLE RICHIESTE DI TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATO A LIVELLO AZIENDALE PARI A ZERO
$\frac{\text{n}^\circ \text{ trasferimenti richiesti ultimi } 3 \text{ anni}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori}} \times 100$ diminuito, inalterato, aumentato rispetta: $\frac{\text{n}^\circ \text{ trasferimenti richiesti ultimi } 3 \text{ anni}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori ultimi } 3 \text{ anni}} \times 100$			● 0	
6	<b>% ROTAZIONE DE PERSONALE (usciti-entrati dall'azienda)</b>	<b>INALTERATO=0</b>	● 0	LA PERCENTUALE DELLA ROTAZIONE DEL PERSONALE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATO A LIVELLO AZIENDALE PARI A ZERO
$\frac{\text{n}^\circ \text{ uscite+ entrati}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori}} \times 100$ diminuito, inalterato, aumentato rispetta: $\frac{\text{n}^\circ \text{ uscite+ entrati ultimi } 3 \text{ anni}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori ultimi } 3 \text{ anni}} \times 100$			● 0	
7	<b>PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI</b>	<b>INALTERATO=0</b>	● 0	IL NUMERO DI PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATO A LIVELLO AZIENDALE PARI A ZERO
8	<b>RICHIESTE VISITE MED. STRAORDINARIE MEDICO COMPETENTE</b>	<b>INALTERATO&gt;0</b>	● 0	
9	<b>SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DI LAMENLE DEI LAVORATORI ALL'AZIENDA O AL MEDICO COMPETENTE</b>	<b>ASSENTI</b>	● 0	IL NUMERO DI SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DI LAMENLE DEI LAVORATORI ALL'AZIENDA O AL MEDICO COMPETENTE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' PARI A
10	<b>ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO</b>	<b>PRESENTI</b>	● 4	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AD UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

PUNTEGGIO EVENTI SENTINELLA

IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

8
RISCHIO NON RILEVANTE

## II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO

<b>AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO</b> (Fare riferimento al Documento di valutazione dei rischi)					<b>AZIONI CORRETTIVE</b>
N	INDICATORE	SI/NO	VALORE		
1	Esposizione a rumore sup. al secondo livello d'azione	NO	0		NON PREVISTE
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	NO	0		NON PREVISTE
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	SI	1		CONSIGLIATE
4	Microclima adeguato	NO	1		CONSIGLIATE
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impgno visivo (VDT, lavori fini, ecc.)	SI	0		NON PREVISTE
6	Rischio movimentazione manuale dei carichi	NO	0		NON PREVISTE
7	Disponibilità adeguati e confortevoli DPI	SI	0		NON PREVISTE
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	NO	0		NON PREVISTE
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	SI	0		NON PREVISTE
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	NO	0		NON PREVISTE
11	Adeguate manutenzione macchine ed attrezzature	NO	1		CONSIGLIATE
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	NO	0		NON PREVISTE
13	Esposizione a rischio biologico	NO	0		NON PREVISTE
<b>PUNTEGGIO AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO</b>				<b>3</b>	
<b>IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO</b>				<b>RISCHIO NON RILEVANTE</b>	

<b>PIANIFICAZIONE DEI COMPITI</b>					<b>AZIONI CORRETTIVE</b>
N	INDICATORE	SI/NO			
14	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	SI	1		CONSIGLIATE
15	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
16	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	NO	0		NON PREVISTE
17	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	NO	0		NON PREVISTE
18	Chiara definizione dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
19	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	SI	0		NON PREVISTE
<b>PUNTEGGIO PIANIFICAZIONE DEI COMPITI</b>				<b>3</b>	
<b>IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO</b>				<b>RISCHIO MEDIO</b>	

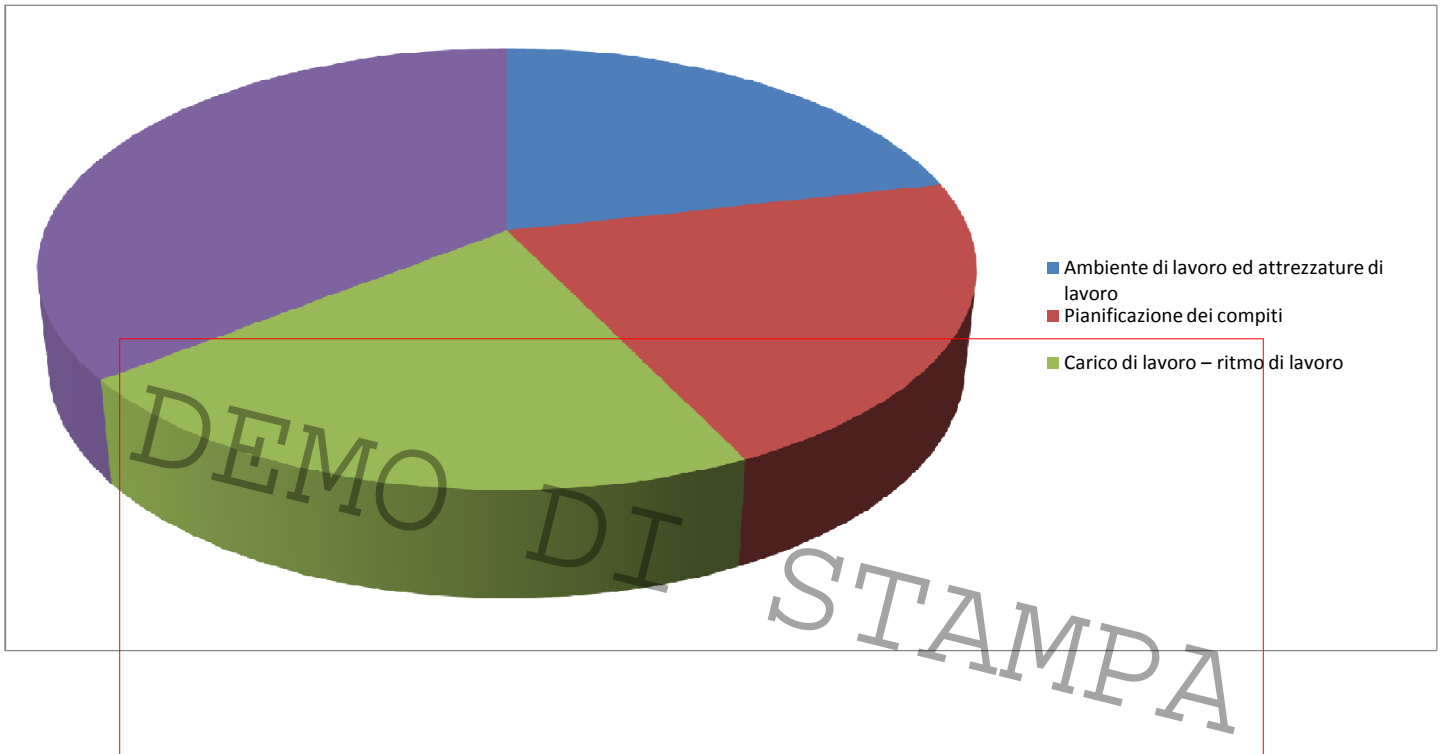
CARICO DI LAVORO - RITMO DI LAVORO					AZIONI CORRETTIVE
N	INDICATORE	SI/NO			
20	I lavoratori hanno autonomia nella esecuzione dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
21	Ci sono frequenti variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	NO	0		NON PREVISTE
22	Vi è assenza di attività per lunghi periodi nel turno lavorativo	NO	0		NON PREVISTE
23	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	NO	0		NON PREVISTE
24	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato	NO	1		CONSIGLIATE
25	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	NO	1		CONSIGLIATE
26	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	NO	0		NON PREVISTE
27	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	NO	0		NON PREVISTE
28	Lavoro con elevata responsabilità per terzi, impianti e produzione	NO	0		NON PREVISTE
PUNTEGGIO CARICO DI LAVORO - RITMO DI LAVORO					3
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO					RISCHIO NON RILEVANTE

ORARIO DI LAVORO					AZIONI CORRETTIVE
N	INDICATORE	SI/NO			
29	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	SI	1		CONSIGLIATE
30	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	SI	1		CONSIGLIATE
31	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)	NO	0		NON PREVISTE
32	La programmazione dell'orario varia frequentemente	NO	0		NON PREVISTE
33	Le pause di lavoro sono chiaramente definite	NO	1		CONSIGLIATE
34	E' presente il lavoro a turni	NO	1		CONSIGLIATE
35	E' abituale il lavoro a turni notturni	NO	0		NON PREVISTE
36	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	SI	1		CONSIGLIATE
PUNTEGGIO ORARIO DI LAVORO					5
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO					RISCHIO MEDIO

### RISULTATI - II AREA CONTENUTO DEL LAVORO

INDICATORE		IDENTIFICAZIONE LIVELLO DEL RISCHIO		
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro	3	RISCHIO NON RILEVANTE		
Pianificazione dei compiti	3		RISCHIO MEDIO	
Carico di lavoro – ritmo di lavoro	3	RISCHIO NON RILEVANTE		
Orario di lavoro	5		RISCHIO MEDIO	

<b>PUNTEGGIO II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO</b>	<b>14</b>
---	-----------



Stress da lavoro-correlato

## III - AREA CONTESTO DEL LAVORO

### FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA

FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
37	Diffusione organigramma aziendale	SI			NON PREVISTE
38	Presenza di procedure aziendali	SI			NON PREVISTE
39	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	NO			CONSIGLIATE
40	Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	SI			NON PREVISTE
41	Presenza di un sistema di gestione della sicurezza aziendale	SI			NON PREVISTE
42	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini)	NO			CONSIGLIATE
43	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	NO			CONSIGLIATE
44	Presenza di un piano formativo per la crescita professionale dei lavoratori	NO			CONSIGLIATE
45	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	SI			NON PREVISTE
46	Presenza di codice etico e/o di comportamento (esclusi codici disciplinari)	NO			CONSIGLIATE
47	Identificazione di un referente per l'ascolto e la gestione dei casi di disagio lavorativo (stress/mobbing...)	NO			CONSIGLIATE

**PUNTEGGIO FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

6
RISCHIO MEDIO

### RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
48	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	NO			CONSIGLIATE
49	I ruoli sono chiaramente definiti	SI			NON PREVISTE
50	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	SI			CONSIGLIATE
51	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	SI			CONSIGLIATE

**PUNTEGGIO RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

3
RISCHIO MEDIO



Stress da lavoro-correlato

<b>EVOLUZIONE DELLA CARRIERA</b>					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
52	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	SI			NON PREVISTE
53	Esistono sistemi di valutazione dei dirigenti/capi in relazione alla corretta gestione del personale subordinato	NO			CONSIGLIATE
54	Esistono sistemi di verifica del raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	NO			CONSIGLIATE

**PUNTEGGIO EVOLUZIONE DELLA CARRIERA**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

<b>2</b>	
RISCHIO MEDIO	

<b>AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO</b>					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
55	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	SI			CONSIGLIATE
56	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	NO			CONSIGLIATE
57	I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	NO			CONSIGLIATE
58	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	NO			CONSIGLIATE
59	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	NO			CONSIGLIATE

**IO AUTONOMIA DECISIONALE - CONTROLLO DEL LAVORO**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

<b>5</b>	
RISCHIO ALTO	

<b>RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO</b>					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
60	Possibilità di comunicare con i dirigenti di grado superiore da parte dei lavoratori	NO			CONSIGLIATE
61	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	NO			CONSIGLIATE
62	Vi è la segnalazione frequente di conflitti / litigi	NO			NON PREVISTE

**PUNTEGGIO RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

<b>2</b>	
RISCHIO MEDIO	

## Stress da lavoro-correlato

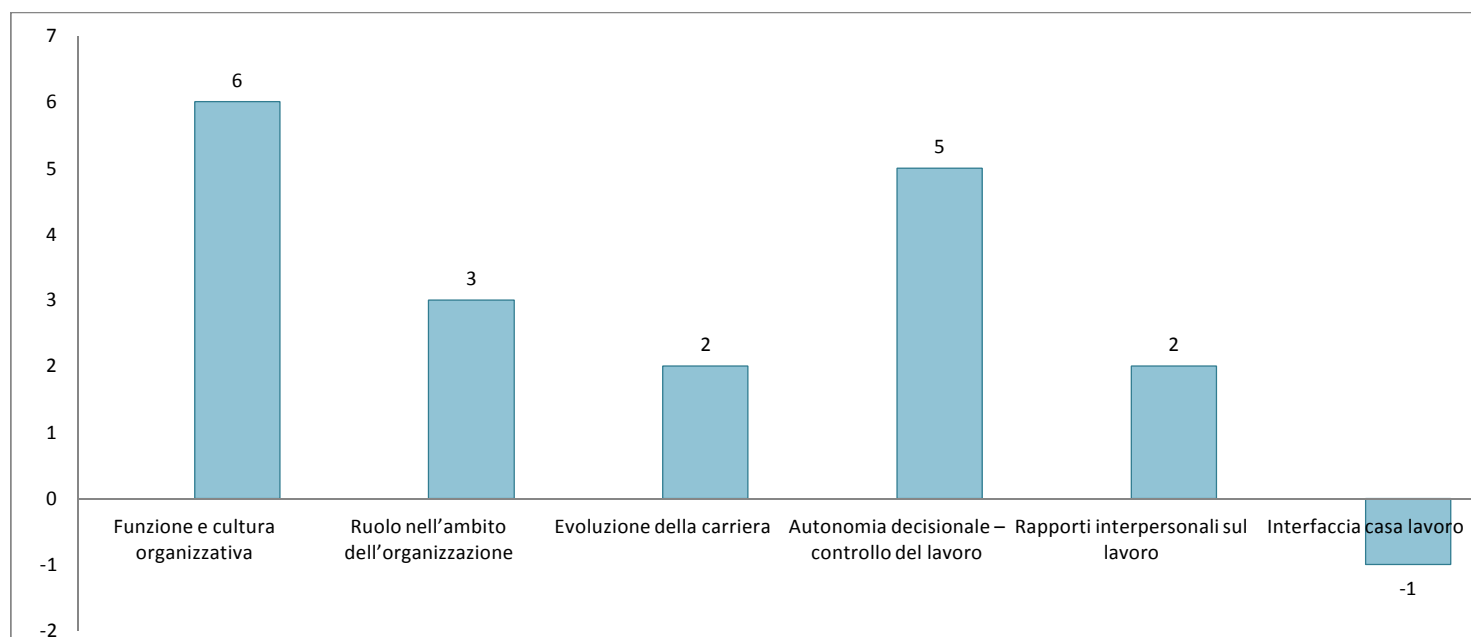
<b>INTERFACCIA CASA - LAVORO</b>					AZIONI CORRETTIVE
INDICATORI					
63	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	SI			NON PREVISTE
64	Possibilità di orario flessibile	SI			NON PREVISTE
65	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta dell'impresa	SI			NON PREVISTE
66	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	SI			NON PREVISTE

Metodo di calcolo applicato secondo linea guida Inail: se il risultato finale è uguale a 0, nella tabella finale contesto del lavoro si avrà -1, mentre se il risultato finale è superiore a 0, nella tabella finale si avrà 0

PUNTEGGIO RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO	<b>0</b>	
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO	<b>-1</b>	<b>0</b>
TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO	<b>-1</b>	

**RISULTATI - III AREA CONTESTO DEL LAVORO**

INDICATORI		IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO	
Funzione e cultura organizzativa	6	RISCHIO MEDIO	
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	3	RISCHIO MEDIO	
Evoluzione della carriera	2	RISCHIO MEDIO	
Autonomia decisionale - controllo del lavoro	5		RISCHIO ALTO
Rapporti interpersonali sul lavoro	2	RISCHIO MEDIO	
Interfaccia casa lavoro	-1		
<b>PUNTEGGIO III - AREA CONTESTO DEL LAVORO</b>	<b>17</b>		

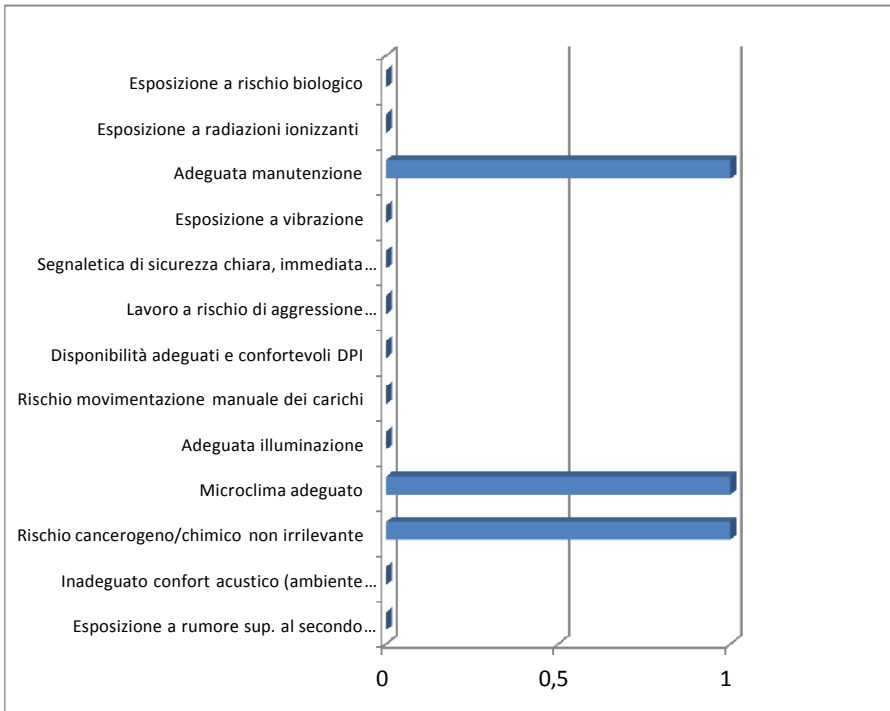


## RISULTATO NUMERICO E GRAFICO DEGLI INDICATORI AZIENDALI

INDICATORI AZIENDALI		
Indici Infortunistici	0	
Assenze per Malattia (non maternità)	4	
Assenze dal Lavoro	0	
% Ferie non godute	0	
% Trasferimenti Interni richiesti dal personale	0	
Rotazione del personale	0	
Procedimenti e sanzioni Disciplinari	0	
Richieste visite mediche straordinarie Medico Competente	0	
<b>SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DI LAMENTELE DEI LAVORATORI ALL'AZIENDA O AL MEDICO COMPETENTE</b>	0	
<b>ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ MOLESTIE MORALI e/o SESSUALI E DEMANSIONAMENTO</b>	4	
<b>EVOLUZIONE DELLA CARRIERA</b>		
Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0	
Esistono sistemi di valutazione dei dirigenti/capi in relazione alla corretta gestione del personale subordinato	1	
Esistono sistemi di verifica del raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	1	
<b>RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO</b>		
Possibilità di comunicare con i dirigenti di grado superiore da parte dei lavoratori	1	
Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	1	
Vi è la segnalazione frequente di conflitti / litigi	0	

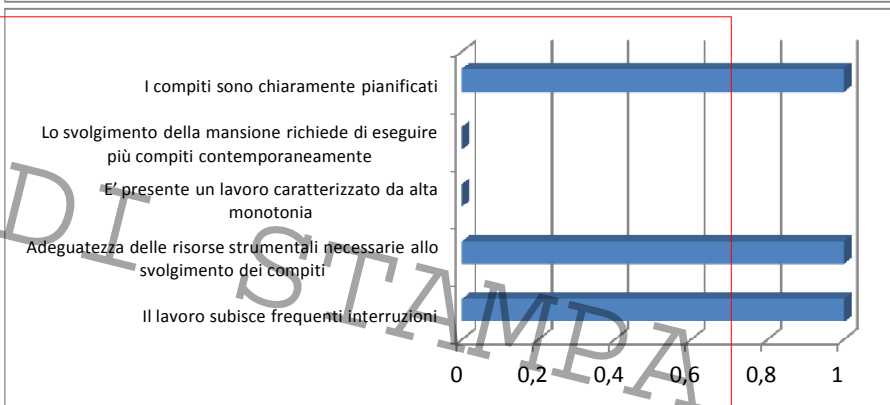
**AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO**

Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0
Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0
Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	1
Microclima adeguato	1
Adeguata illuminazione	0
Rischio movimentazione manuale dei carichi	0
Disponibilità adeguati e confortevoli DPI	0
Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0
Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0
Esposizione a vibrazione	0
Adeguata manutenzione	1
Esposizione a radiazioni ionizzanti	0
Esposizione a rischio biologico	0



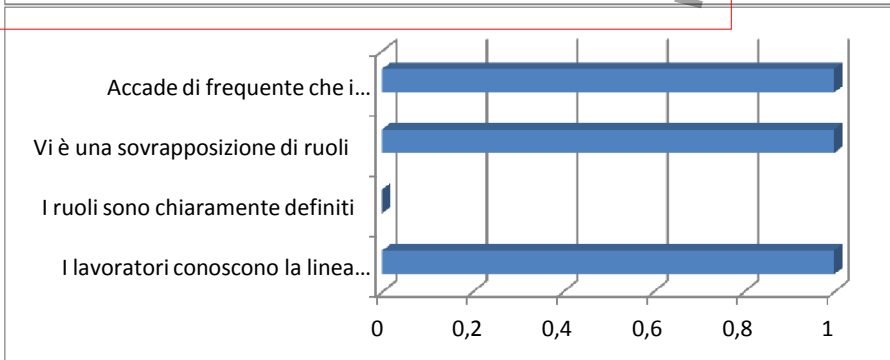
**PIANIFICAZIONE DEI COMPITI**

Il lavoro subisce frequenti interruzioni	1
Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	1
E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0
Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0
I compiti sono chiaramente pianificati	1

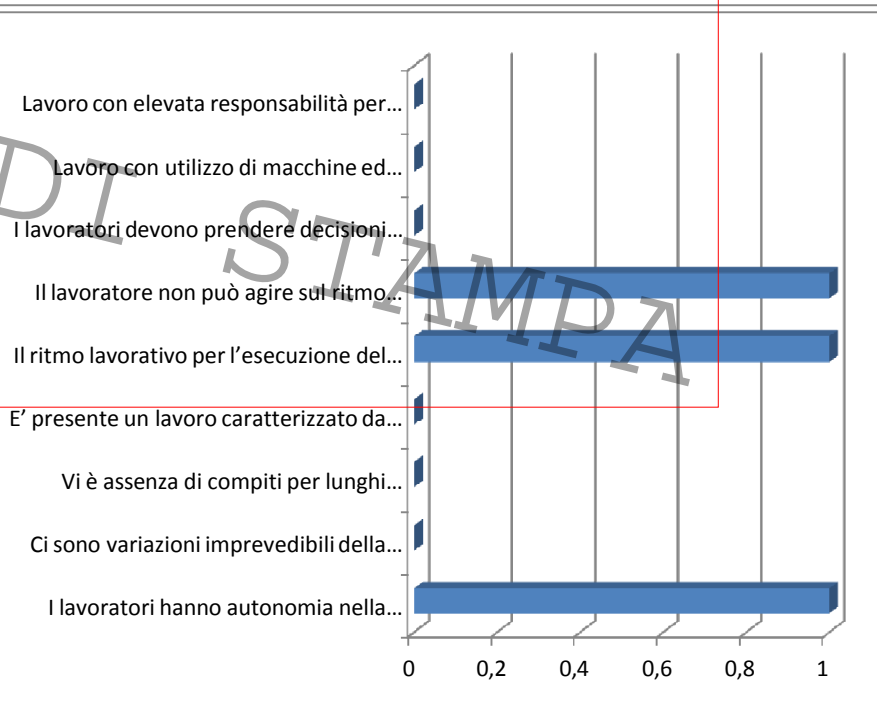
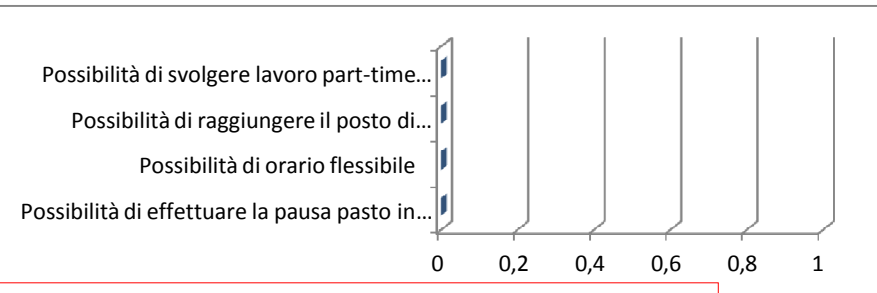
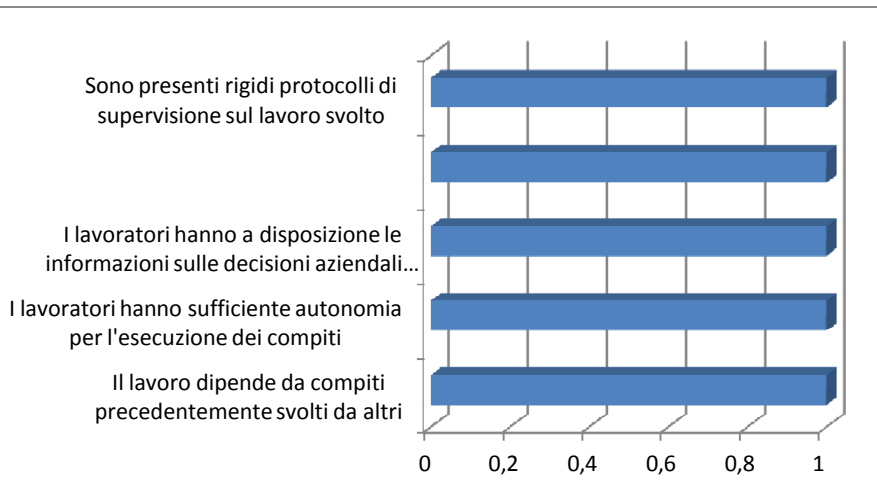


**RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE**

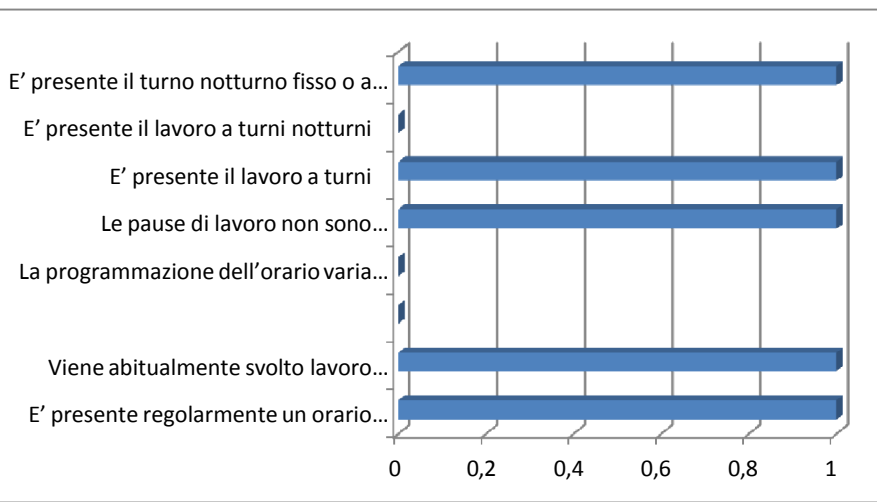
I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	1
I ruoli sono chiaramente definiti	0
Vi è una sovrapposizione di ruoli	1
Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	1



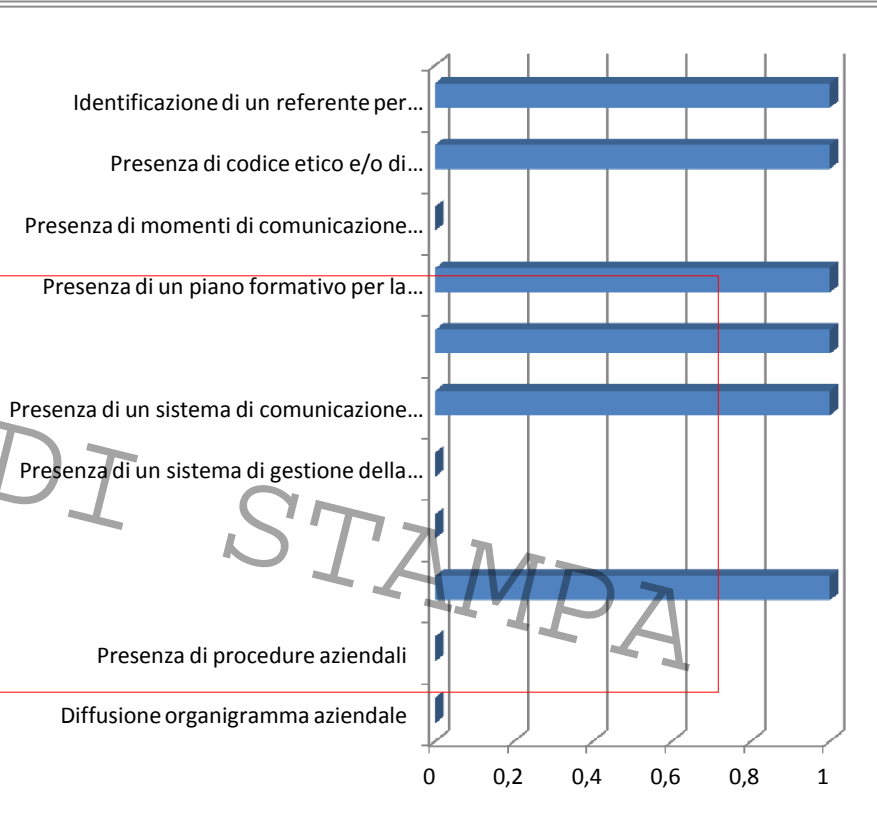
<b>AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO</b>	
Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	1
I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	1
I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	1
Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	1
Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	1
<b>INTERFACCIA CASA - LAVORO</b>	
Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0
Possibilità di orario flessibile	0
Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici	0
Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0
<b>CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO</b>	
I lavoratori hanno autonomia nella esecuzione dei compiti	1
Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0
Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0
E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0
Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato	1
Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	1
I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0
Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0
Lavoro con elevata responsabilità per terzi, impianti e produzione	0



ORARIO DI LAVORO	
E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	1
Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	1
E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0
La programmazione dell'orario varia frequentemente	0
Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	1
E' presente il lavoro a turni	1
E' presente il lavoro a turni notturni	0
E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	1



FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA	
Diffusione organigramma aziendale	0
Presenza di procedure aziendali	0
Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	1
Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	0
Presenza di un sistema di gestione della sicurezza aziendale	0
Presenza di un sistema di comunicazione aziendale	1
Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	1
Presenza di un piano formativo per la crescita professionale dei lavoratori	1
Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0
Presenza di codice etico e/o di comportamento	1
Identificazione di un referente per l'ascolto e la gestione dei casi di disagio lavorativo	1



DEMO  
DI STAMPA

## IDENTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

I - EVENTI SENTINELLA	8	RISCHIO NON RILEVANTE			<p><b>Sono state Indicate come presenti Lamentele Formalizzate da parte di dipendenti oppure sono presenti istanze giudiziarie di licenziamento</b></p>
II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO	14		RISCHIO MEDIO		
III - AREA CONTESTO DEL LAVORO	17		RISCHIO MEDIO		
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>Presenza di Indicatori Critici</b>		<b>SI</b>	<b>ATTENZIONE!! SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AD UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO A PRESCINDERE DAL LIVELLO DEL RISCHIO</b>
<b>RISCHIO NON RILEVANTE</b>		<p>L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro          Nel caso in cui la valutazione preliminare del rischio da stress lavoro-correlato abbia rilevato un "rischio non rilevante ai fini della presente indagine", tale risultato va riportato nel DVR e si dovrà prevedere un "piano di monitoraggio", ad esempio anche attraverso un periodico controllo dell'andamento degli eventi sentinella.</p>			
<b>RISCHIO MEDIO</b>		<p>L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress lavoro correlato; vanno adottate azioni correttive e successivamente va verificata l'efficacia degli interventi stessi; in caso di inefficacia, si procede, alla fase di valutazione approfondita.          Per ogni condizione identificata con punteggio MEDIO, si devono adottare adeguate azioni correttive (ad es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi, formativi) riferite, in modo specifico, agli indicatori di contenuto e/o di contesto che presentano i valori di rischio più elevato.          Successivamente va verificata, anche attraverso un monitoraggio effettuato con le stesse "liste di controllo", l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime risultano inefficaci, si passa alla valutazione approfondita.</p>			
<b>RISCHIO ALTO</b>	<b>X</b>	<p>L'analisi degli indicatori evidenzia una situazione di alto rischio stress lavoro correlato tale da richiedere il ricorso ad azioni correttive immediate.          Si adottano le azioni correttive corrispondenti alle criticità rilevate; successivamente va verificata l'efficacia degli interventi correttivi; in caso di inefficacia, si procede alla fase di valutazione approfondita.          Per ogni condizione identificata con punteggio ALTO, riferito ad una singola area, si devono adottare adeguate azioni correttive (ad es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi, formativi) riferite in modo specifico agli indicatori di contesto e/o di contenuto con i valori di rischio stress più elevato. Successivamente va verificata, anche attraverso un monitoraggio effettuato con le stesse "liste di controllo", l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime risultano inefficaci, si passa alla valutazione approfondita.</p>			

Approccio integrato secondo il modello Management Standard HSE

## Valutazione Stress Lavoro-Correlato Fase di valutazione Oggettiva.

### Metodologia "preliminare" elaborata secondo le linee guida I.N.A.I.L

Valutazione secondo le linee guida Emanate dall'Inail "Valutazione preliminare/Metodo oggettivo.  
con livello minimo di attuazione previsto dalle indicazioni della Commissione Consultiva Permanente del 17/11/2010

I parametri di riferimento adottati nello sviluppo del presente percorso metodologico si basano sulla revisione dei principali modelli scientifici di riferimento, delle esperienze negli altri Paesi dell'Unione Europea e delle principali proposte metodologiche pubblicate a seguito dell'emanazione del D.Lgs 81/08 e s.m.i., con l'obiettivo di dare vita ad un percorso integrato che, seguendo i vari passaggi previsti dalle indicazioni della Commissione Consultiva, nell'ottica della semplicità e della sintesi, possa iniziare e concludersi con il coinvolgimento prioritario delle figure della prevenzione presenti in azienda.

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Studio del Geom.Benni Paolo</b>		
<b>Sede in</b>	Via Andrea Costa 4, 40067, Rastignano (BO)		
<b>Partita IVA</b>	2994131205	<b>Posizione Inail</b>	1234567987

#### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI GESTIONE DELLA VALUTAZIONE

FIGURE COINVOLTE	NOMINATIVO	FIRME
DATORE DI LAVORO	GEOM.BENNI PAOLO	
RLS/RLST	SIG.MARIO ROSSI	
RSP	GEOM.BENNI PAOLO	
MEDICO COMPETENTE	DOTT.MARIO NERI	
EVENTUALE RESPONSABILE GESTIONALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE	GEOM.BENNI PAOLO	
VALUTAZIONE ESEGUITA IN DATA		03/03/2015





## DATI AZIENDALI

DATA COMPILAZIONE 03/03/2015

AZIENDA Studio del Geom.Benni Paolo

SEDE LEGALE Via Andrea Costa 4, 40067, Rastignano (BO)

GRUPPO OMOGENEO/DEDE  
OPERATIVA

NUMERO DI LAVORATORI 15

DATORE DI LAVORO GEOM.BENNI PAOLO

RSPP GEOM.BENNI PAOLO

RLS/RLST SIG.MARIO ROSSI

MEDICO COMPETENTE DOTT.MARIO NERI

EVENTUALE RESPONSABILE  
GESTIONALE DELLA PROCEDURA DI  
VALUTAZIONE GEOM.BENNI PAOLO

NOTE

DEMO DI STAMPA

## valutazione del rischio da stress lavoro correlato.

Il sottoscritto

**GEOM.BENNI PAOLO**

nella qualità di datore di lavoro della ditta

**Studio del Geom.Benni Paolo**

nel considerare tutti i rischi aziendali affinché la loro valutazione sia conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m., visti i documenti attualmente disponibili in materia ed in attuazione delle indicazioni espresse dalla Commissione consultiva nazionale per la valutazione dello stress lavoro-correlato, **dichiara di aver ultimato** la valutazione preliminare del rischio stress lavoro-correlato.

Al fine di garantire una valutazione aderente ai criteri identificati dalla Commissione consultiva nazionale in materia è stato

utilizzato il metodo **"Valutazione secondo le linee guida Emanate dall'Inail "Valutazione Preliminare/Metodo oggettivo", con livello minimo di attuazione previsto dalle indicazioni della Commissione Consultiva Permanente del 17/11/2010.**

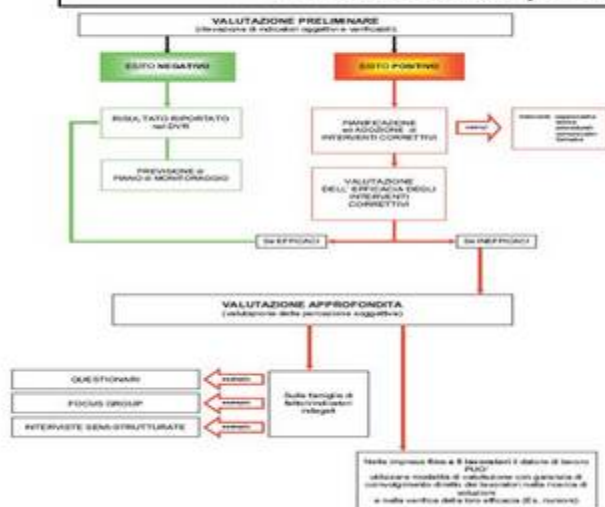
Il processo di valutazione si è articolato in 3 fasi:

1. area indicatori aziendali (eventi sentinella);
2. contesto del lavoro;
3. contenuto del lavoro.

INDICATORI AZIENDALI	CONTESTO DEL LAVORO	CONTENUTO DEL LAVORO
Infortuni	Funzione e cultura organizzativa	Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro
Assenza per malattia		
Assenteismo	Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	Pianificazione dei compiti
Ferie non godute		
Rotazione del personale	Evoluzione della carriera	Carico di lavoro - ritmo di lavoro
Turnover	Autonomia decisionale - controllo del lavoro	Orario di lavoro
Procedimenti/ Sanzioni disciplinari		
Richieste visite straordinarie	Rapporti interpersonali sul lavoro	
Segnalazioni stress lavoro	Interfaccia casa lavoro - conciliazione vita/lavoro	
Istanze giudiziarie		

### RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO

#### Gli strumenti per l'analisi del rischio



Gli indicatori per la valutazione preliminare:

- *Indici Infortunistici*
- *Assenteismo*
- *Assenza per malattia*
- *Ferie non godute*
- *Rotazione del personale*
- *Cessazione rapporti di lavoro/Turnover*
- *Procedimenti/ Sanzioni disciplinari*
- *Richieste visite mediche straordinarie*
- *Specifiche e frequenti lamentele formalizzate*
- *Istanze giudiziarie*

## I - EVENTI SENTINELLA

Gli indicatori aziendali sono riferiti all'andamento negli ultimi 3 anni

**NOTE SULLA SELEZIONE:** nel caso in cui la risposta INALTERATO corrisponda a 0, INALTERATO=0. ( ES. la sua Azienda ha 0 (zero) infortuni negli ultimi 3 anni. Seguendo le istruzioni dovrebbe segnare INALTERATO=0 perché non ci sono variazioni. In questo caso però, INALTERATO=0 indica una condizione non cambiata perché non migliorabile; motivo per cui si seleziona su INALTERATO=0 e non su INALTERATO>0

1	INDICI INFORTUNISTICI	DIMINUITO		
INDICINFORTUNISTICI				
	$\frac{\text{n}^\circ \text{ infortuni } \text{ultim}^\circ \text{ anno}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori}} * 100$	diminuito, inalterato, aumentato rispetto a:	$\frac{\text{n}^\circ \text{ infortuni totali negli ultimi 3 anni}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori degli ultimi 3 anni}} * 100$	0  (sono compresi anche gli infortuni in itinere in presenza di lavoro a turni)
2	<b>ASSENZA PER MALATTIA (non maternità, allattamento)</b>	AUMENTATO	4	
3	<b>ASSENZE DAL LAVORO</b>		0	
% Assenze dal lavoro [AD ES. permessi per malattia, periodi di aspettativa per motivi personali, assenze ingiustificate, mancata rispetto dell'orario in modo di lavoro (ritardi, uscite anticipate, ecc.)] Non si considerano assenze quelle ad una agitazione di carattere sindacale / o ad assemblee autorizzate. Formula di calcolo: [ Num. ore lavorative perse / Num. ore lavorative potenzialmente lavorabili da contratto ] * 100				
4	<b>% FERIE NON GODUTE</b>	DIMINUITO	0	
% Ferie non godute Intese come ferie maturate e non godute una volta trascorso il periodo previsto dalla legge per la relativa fruizione. Formula di calcolo: [ Num. di giorni di ferie non usufruite / Num. di giorni di ferie contrattualmente previste e maturate ] * 100				
5	<b>% TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE</b>	INALTERATO=0	0	IL NUMERO DELLE RICHIESTE DI TRASFERIMENTI INTERNI RICHIESTI DAL PERSONALE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATO A LIVELLO AZIENDALE PARI A ZERO
	$\frac{\text{n}^\circ \text{ trasferimenti chiesti}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori}} * 100$	diminuito, inalterato, aumentato rispetto a:	$\frac{\text{n}^\circ \text{ trasferimenti chiesti ultimi 3 anni}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori ultimi 3 anni}} * 100$	
6	<b>% ROTAZIONE DE PERSONALE (usciti-entrati dall'azienda)</b>	INALTERATO=0	0	LA PERCENTUALE DELLA ROTAZIONE DEL PERSONALE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATO A LIVELLO AZIENDALE PARI A ZERO
	$\frac{\text{n}^\circ \text{ usciti} + \text{entrati}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori}} * 100$	diminuito, inalterato, aumentato rispetto a:	$\frac{\text{n}^\circ \text{ usciti} + \text{entrati ultimi 3 anni}}{\text{n}^\circ \text{ lavoratori ultimi 3 anni}} * 100$	
7	<b>PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI</b>	INALTERATO=0	0	IL NUMERO DI PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' STATO A LIVELLO AZIENDALE PARI A ZERO
8	<b>RICHIESTE VISITE MED. STRAORDINARIE MEDICO COMPETENTE</b>	INALTERATO>0	0	
9	<b>SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DI LAMENLE DEI LAVORATORI ALL'AZIENDA O AL MEDICO COMPETENTE</b>	ASSENTI	0	IL NUMERO DI SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DI LAMENLE DEI LAVORATORI ALL'AZIENDA O AL MEDICO COMPETENTE NEGLI ULTIMI 3 ANNI E' PARI A
10	<b>ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO</b>	PRESENTI	4	SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AD UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

PUNTEGGIO EVENTI SENTINELLA

IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO

8
RISCHIO NON RILEVANTE

## II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO (Fare riferimento al Documento di valutazione dei rischi)					AZIONI CORRETTIVE
N	INDICATORE	SI/NO	VALORE		
1	Esposizione a rumore sup. al secondo livello d'azione	NO	0		NON PREVISTE
2	Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	NO	0		NON PREVISTE
3	Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	SI	1		CONSIGLIATE
4	Microclima adeguato	NO	1		CONSIGLIATE
5	Adeguato illuminamento con particolare riguardo alle attività ad elevato impgno visivo (VDT, lavori fini, ecc.)	SI	0		NON PREVISTE
6	Rischio movimentazione manuale dei carichi	NO	0		NON PREVISTE
7	Disponibilità adeguati e confortevoli DPI	SI	0		NON PREVISTE
8	Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	NO	0		NON PREVISTE
9	Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	SI	0		NON PREVISTE
10	Esposizione a vibrazione superiore al limite d'azione	NO	0		NON PREVISTE
11	Adeguate manutenzione macchine ed attrezzature	NO	1		CONSIGLIATE
12	Esposizione a radiazioni ionizzanti	NO	0		NON PREVISTE
13	Esposizione a rischio biologico	NO	0		NON PREVISTE
<b>PUNTEGGIO AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO</b>				<b>3</b>	
<b>IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO</b>				<b>RISCHIO NON RILEVANTE</b>	

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI					AZIONI CORRETTIVE
N	INDICATORE	SI/NO			
14	Il lavoro subisce frequenti interruzioni	SI	1		CONSIGLIATE
15	Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
16	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	NO	0		NON PREVISTE
17	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	NO	0		NON PREVISTE
18	Chiara definizione dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
19	Adeguatezza delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti	SI	0		NON PREVISTE
<b>PUNTEGGIO PIANIFICAZIONE DEI COMPITI</b>				<b>3</b>	
<b>IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO</b>				<b>RISCHIO MEDIO</b>	

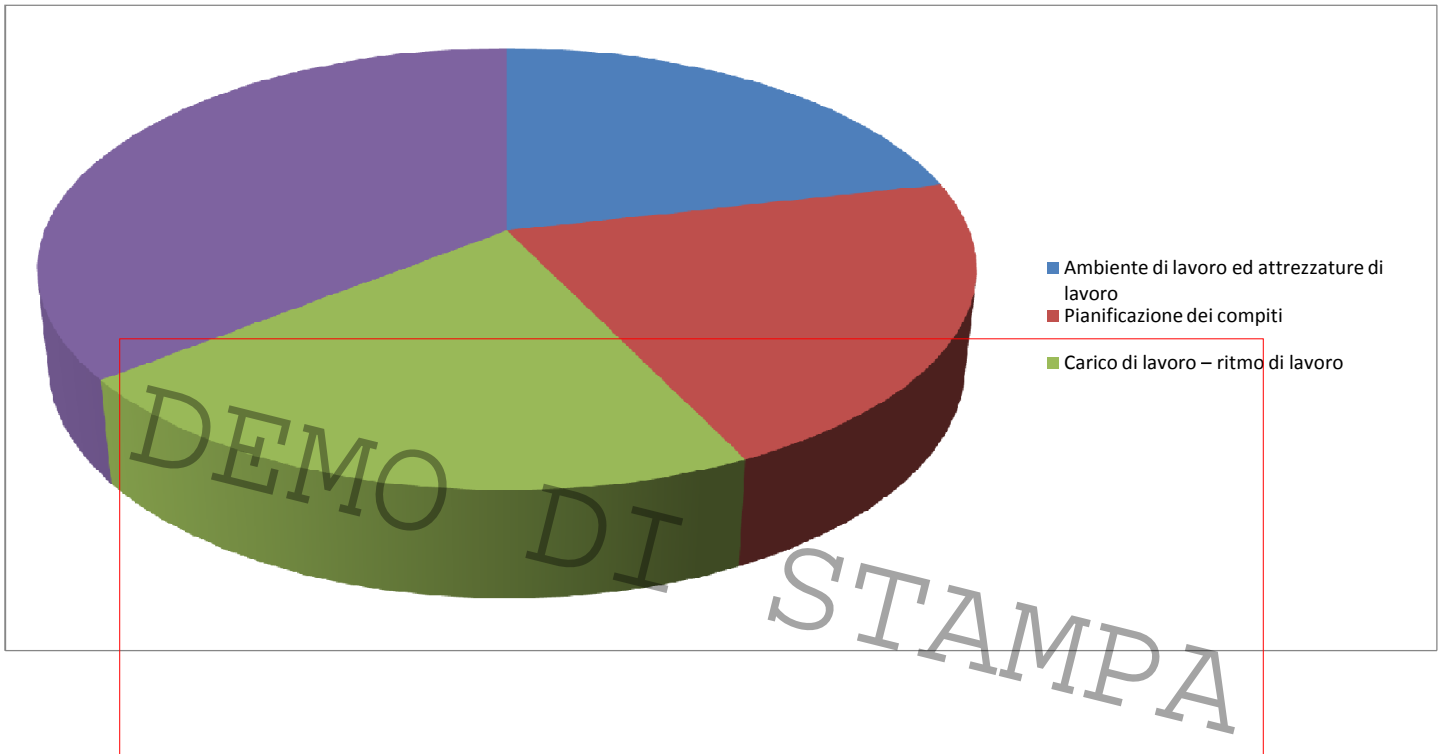
CARICO DI LAVORO - RITMO DI LAVORO					AZIONI CORRETIVE
N	INDICATORE	SI/NO			
20	I lavoratori hanno autonomia nella esecuzione dei compiti	NO	1		CONSIGLIATE
21	Ci sono frequenti variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	NO	0		NON PREVISTE
22	Vi è assenza di attività per lunghi periodi nel turno lavorativo	NO	0		NON PREVISTE
23	E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	NO	0		NON PREVISTE
24	Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato	NO	1		CONSIGLIATE
25	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	NO	1		CONSIGLIATE
26	I lavoratori devono prendere decisioni rapide	NO	0		NON PREVISTE
27	Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	NO	0		NON PREVISTE
28	Lavoro con elevata responsabilità per terzi, impianti e produzione	NO	0		NON PREVISTE
PUNTEGGIO CARICO DI LAVORO - RITMO DI LAVORO					3
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO					RISCHIO NON RILEVANTE

ORARIO DI LAVORO					AZIONI CORRETIVE
N	INDICATORE	SI/NO			
29	E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	SI	1		CONSIGLIATE
30	Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	SI	1		CONSIGLIATE
31	E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)	NO	0		NON PREVISTE
32	La programmazione dell'orario varia frequentemente	NO	0		NON PREVISTE
33	Le pause di lavoro sono chiaramente definite	NO	1		CONSIGLIATE
34	E' presente il lavoro a turni	NO	1		CONSIGLIATE
35	E' abituale il lavoro a turni notturni	NO	0		NON PREVISTE
36	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	SI	1		CONSIGLIATE
PUNTEGGIO ORARIO DI LAVORO					5
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO					RISCHIO MEDIO

### RISULTATI - II AREA CONTENUTO DEL LAVORO

INDICATORE		IDENTIFICAZIONE LIVELLO DEL RISCHIO		
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro	3	RISCHIO NON RILEVANTE		
Pianificazione dei compiti	3		RISCHIO MEDIO	
Carico di lavoro – ritmo di lavoro	3	RISCHIO NON RILEVANTE		
Orario di lavoro	5		RISCHIO MEDIO	

<b>PUNTEGGIO II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO</b>	<b>14</b>
---	-----------



Stress da lavoro-correlato

## III - AREA CONTESTO DEL LAVORO

### FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA

FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
37	Diffusione organigramma aziendale	SI			NON PREVISTE
38	Presenza di procedure aziendali	SI			NON PREVISTE
39	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	NO			CONSIGLIATE
40	Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	SI			NON PREVISTE
41	Presenza di un sistema di gestione della sicurezza aziendale	SI			NON PREVISTE
42	Presenza di un sistema di comunicazione aziendale (bacheca, internet, busta paga, volantini)	NO			CONSIGLIATE
43	Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	NO			CONSIGLIATE
44	Presenza di un piano formativo per la crescita professionale dei lavoratori	NO			CONSIGLIATE
45	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	SI			NON PREVISTE
46	Presenza di codice etico e/o di comportamento (esclusi codici disciplinari)	NO			CONSIGLIATE
47	Identificazione di un referente per l'ascolto e la gestione dei casi di disagio lavorativo (stress/mobbing...)	NO			CONSIGLIATE

**PUNTEGGIO FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

6
RISCHIO MEDIO

### RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
48	I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	NO			CONSIGLIATE
49	I ruoli sono chiaramente definiti	SI			NON PREVISTE
50	Vi è una sovrapposizione di ruoli differenti sulle stesse persone (capo turno/preposto/responsabile qualità)	SI			CONSIGLIATE
51	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	SI			CONSIGLIATE

**PUNTEGGIO RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

3
RISCHIO MEDIO

Stress da lavoro-correlato

<b>EVOLUZIONE DELLA CARRIERA</b>					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
52	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	SI			NON PREVISTE
53	Esistono sistemi di valutazione dei dirigenti/capi in relazione alla corretta gestione del personale subordinato	NO			CONSIGLIATE
54	Esistono sistemi di verifica del raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	NO			CONSIGLIATE

**PUNTEGGIO EVOLUZIONE DELLA CARRIERA**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

<b>2</b>	
RISCHIO MEDIO	

<b>AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO</b>					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
55	Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	SI			CONSIGLIATE
56	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	NO			CONSIGLIATE
57	I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	NO			CONSIGLIATE
58	Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	NO			CONSIGLIATE
59	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	NO			CONSIGLIATE

**IO AUTONOMIA DECISIONALE - CONTROLLO DEL LAVORO**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

<b>5</b>	
RISCHIO ALTO	

<b>RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO</b>					AZIONI CORRETTIVE
	INDICATORI				
60	Possibilità di comunicare con i dirigenti di grado superiore da parte dei lavoratori	NO			CONSIGLIATE
61	Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	NO			CONSIGLIATE
62	Vi è la segnalazione frequente di conflitti / litigi	NO			NON PREVISTE

**PUNTEGGIO RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO**  
**IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO**

<b>2</b>	
RISCHIO MEDIO	



## Stress da lavoro-correlato

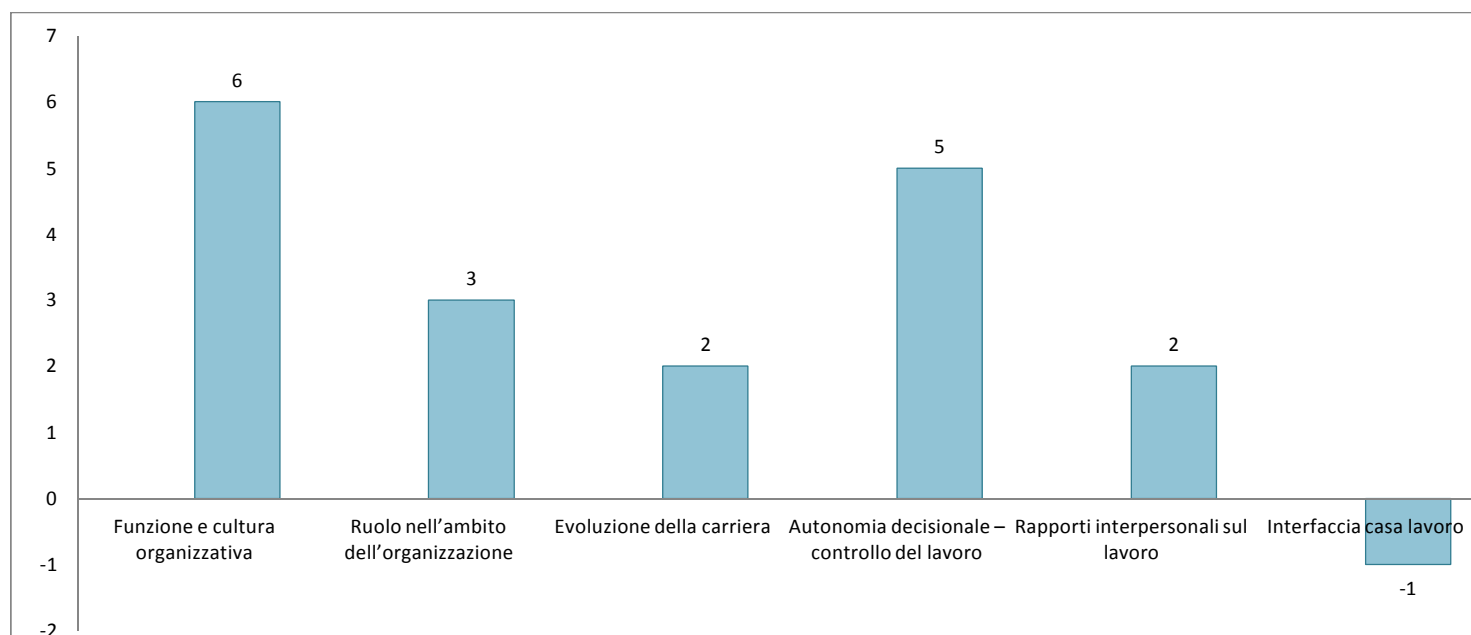
<b>INTERFACCIA CASA - LAVORO</b>					AZIONI CORRETTIVE
INDICATORI					
63	Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	SI			NON PREVISTE
64	Possibilità di orario flessibile	SI			NON PREVISTE
65	Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici/navetta dell'impresa	SI			NON PREVISTE
66	Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	SI			NON PREVISTE

Metodo di calcolo applicato secondo linea guida Inail: se il risultato finale è uguale a 0, nella tabella finale contesto del lavoro si avrà -1, mentre se il risultato finale è superiore a 0, nella tabella finale si avrà 0

PUNTEGGIO RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO	<b>0</b>	
IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO	<b>-1</b>	<b>0</b>
TRASFORMAZIONE DEL PUNTEGGIO	<b>-1</b>	

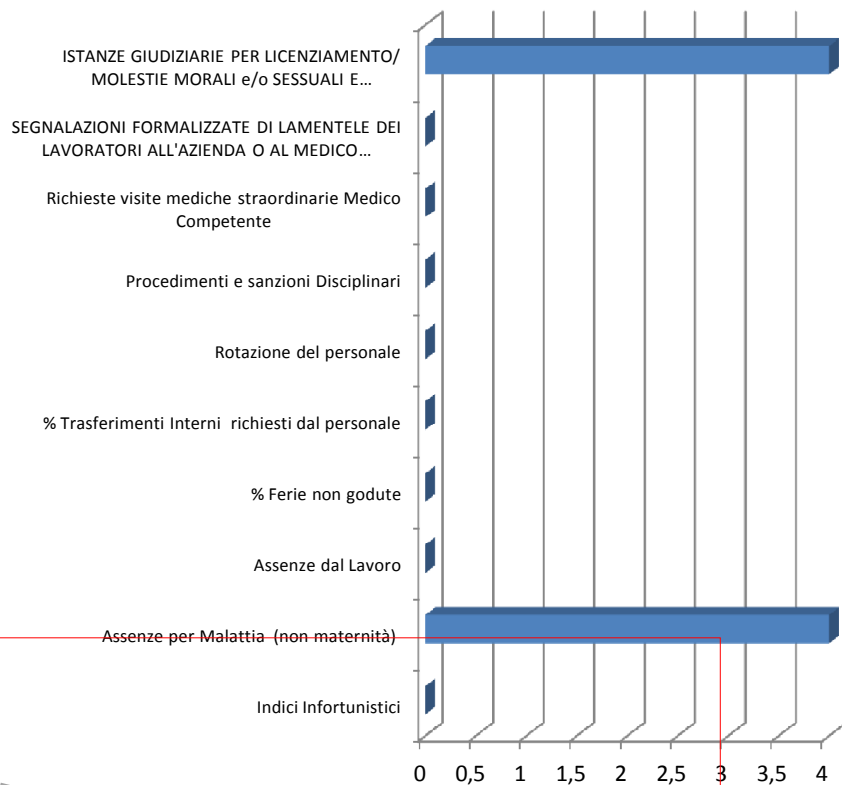
**RISULTATI - III AREA CONTESTO DEL LAVORO**

INDICATORI		IDENTIFICAZIONE LIVELLO DI RISCHIO	
Funzione e cultura organizzativa	6	RISCHIO MEDIO	
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione	3	RISCHIO MEDIO	
Evoluzione della carriera	2	RISCHIO MEDIO	
Autonomia decisionale - controllo del lavoro	5		RISCHIO ALTO
Rapporti interpersonali sul lavoro	2	RISCHIO MEDIO	
Interfaccia casa lavoro	-1		
<b>PUNTEGGIO III - AREA CONTESTO DEL LAVORO</b>	<b>17</b>		

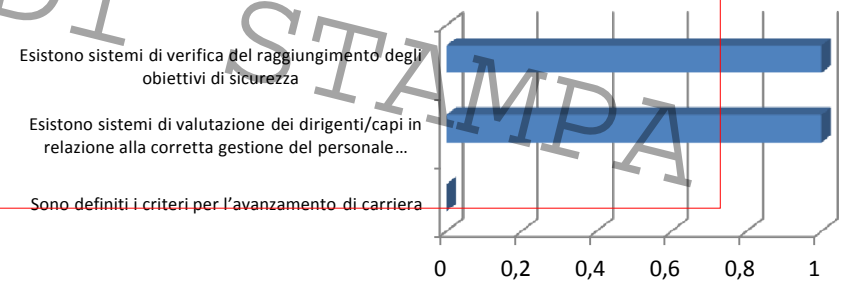


## RISULTATO NUMERICO E GRAFICO DEGLI INDICATORI AZIENDALI

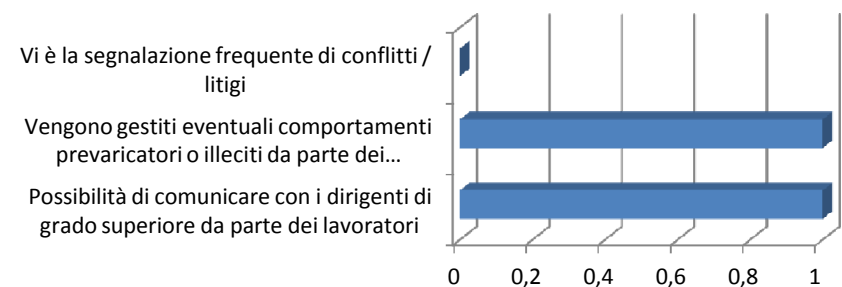
INDICATORI AZIENDALI	
Indici Infortunistici	0
Assenze per Malattia (non maternità)	4
Assenze dal Lavoro	0
% Ferie non godute	0
% Trasferimenti Interni richiesti dal personale	0
Rotazione del personale	0
Procedimenti e sanzioni Disciplinari	0
Richieste visite mediche straordinarie Medico Competente	0
<b>SEGNALAZIONI FORMALIZZATE DI LAMENTELE DEI LAVORATORI ALL'AZIENDA O AL MEDICO COMPETENTE</b>	0
<b>ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ MOLESTIE MORALI e/o SESSUALI E DEMANSIONAMENTO</b>	4



EVOLUZIONE DELLA CARRIERA	
Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0
Esistono sistemi di valutazione dei dirigenti/capi in relazione alla corretta gestione del personale subordinato	1
Esistono sistemi di verifica del raggiungimento degli obiettivi di sicurezza	1

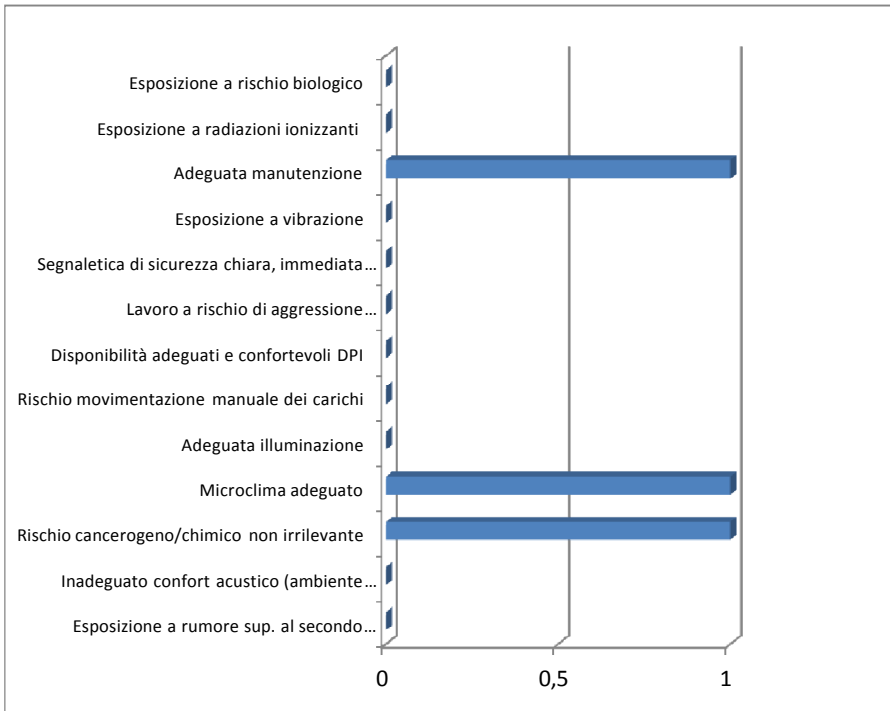


RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO	
Possibilità di comunicare con i dirigenti di grado superiore da parte dei lavoratori	1
Vengono gestiti eventuali comportamenti prevaricatori o illeciti da parte dei superiori e dei colleghi	1
Vi è la segnalazione frequente di conflitti / litigi	0



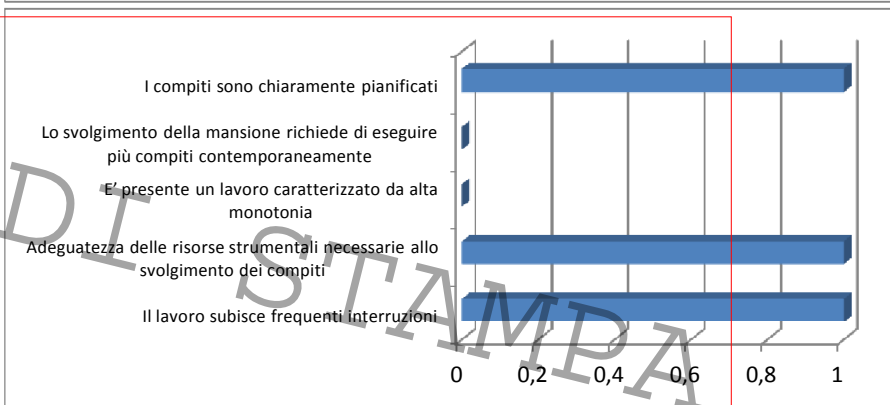
**AMBIENTE DI LAVORO ED ATTREZZATURE DI LAVORO**

Esposizione a rumore sup. al secondo valore d'azione	0
Inadeguato confort acustico (ambiente non industriale)	0
Rischio cancerogeno/chimico non irrilevante	1
Microclima adeguato	1
Adeguata illuminazione	0
Rischio movimentazione manuale dei carichi	0
Disponibilità adeguati e confortevoli DPI	0
Lavoro a rischio di aggressione fisica/lavoro solitario	0
Segnaletica di sicurezza chiara, immediata e pertinente ai rischi	0
Esposizione a vibrazione	0
Adeguata manutenzione	1
Esposizione a radiazioni ionizzanti	0
Esposizione a rischio biologico	0



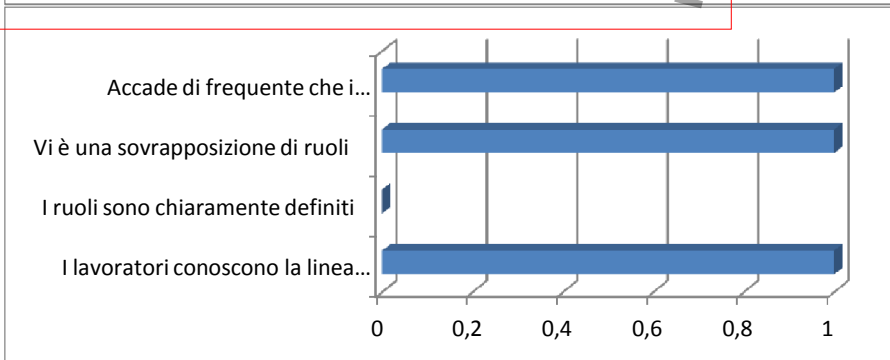
**PIANIFICAZIONE DEI COMPITI**

Il lavoro subisce frequenti interruzioni	1
Adeguatezza delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento dei compiti	1
E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia	0
Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0
I compiti sono chiaramente pianificati	1

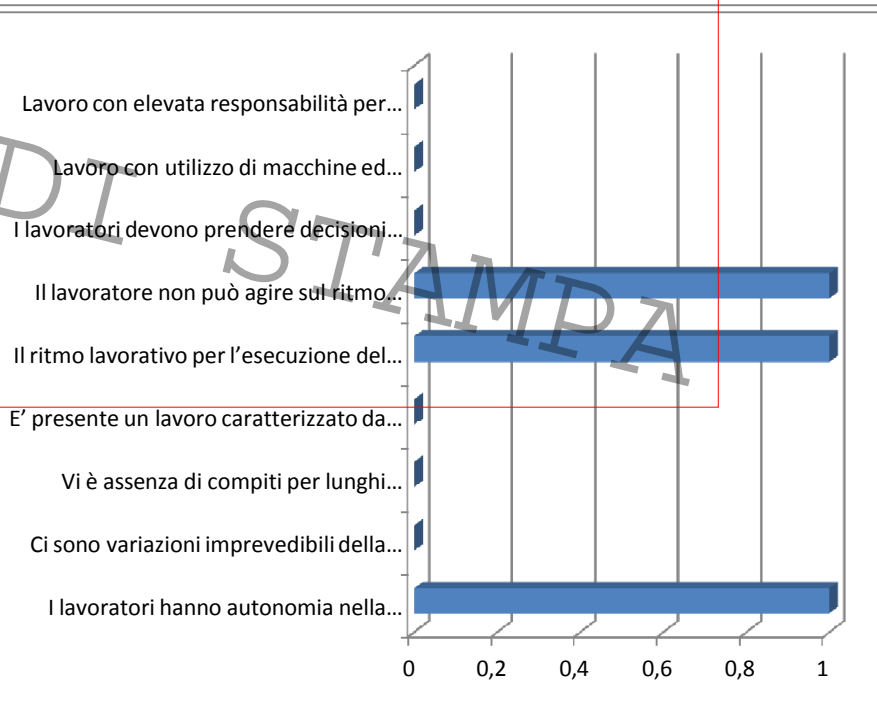
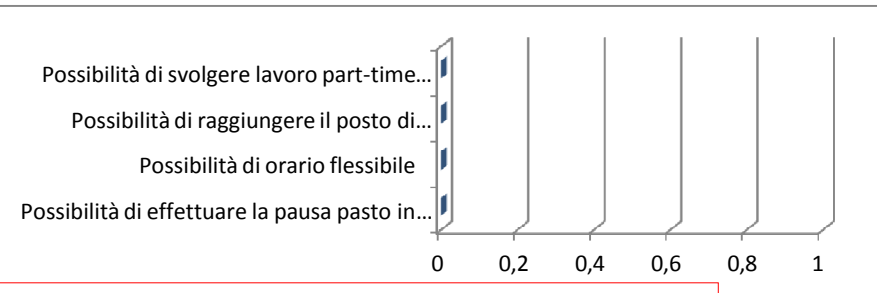
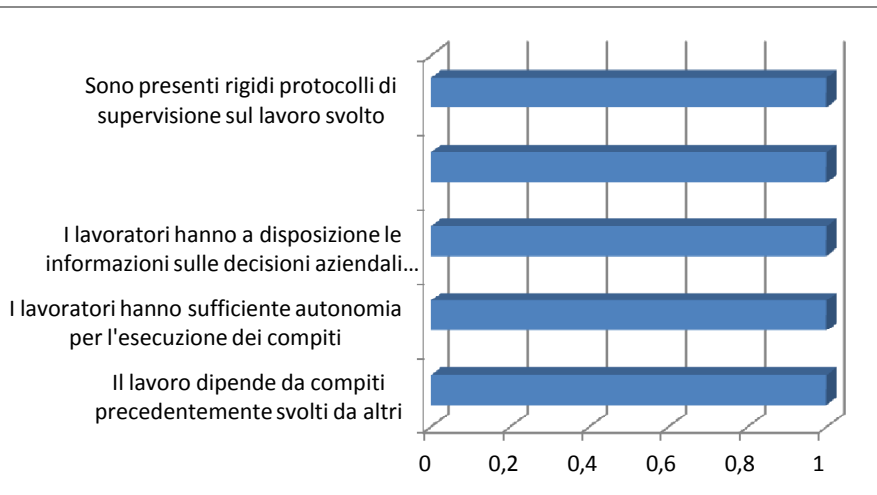


**RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE**

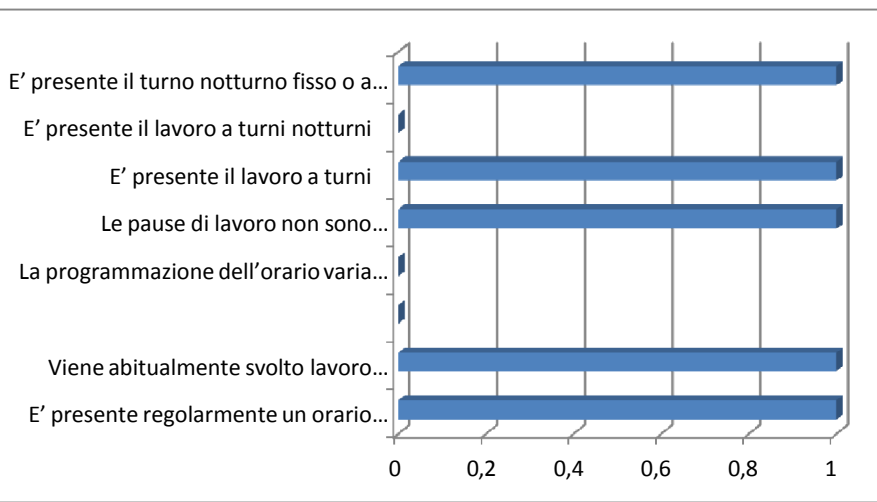
I lavoratori conoscono la linea gerarchica aziendale	1
I ruoli sono chiaramente definiti	0
Vi è una sovrapposizione di ruoli	1
Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	1



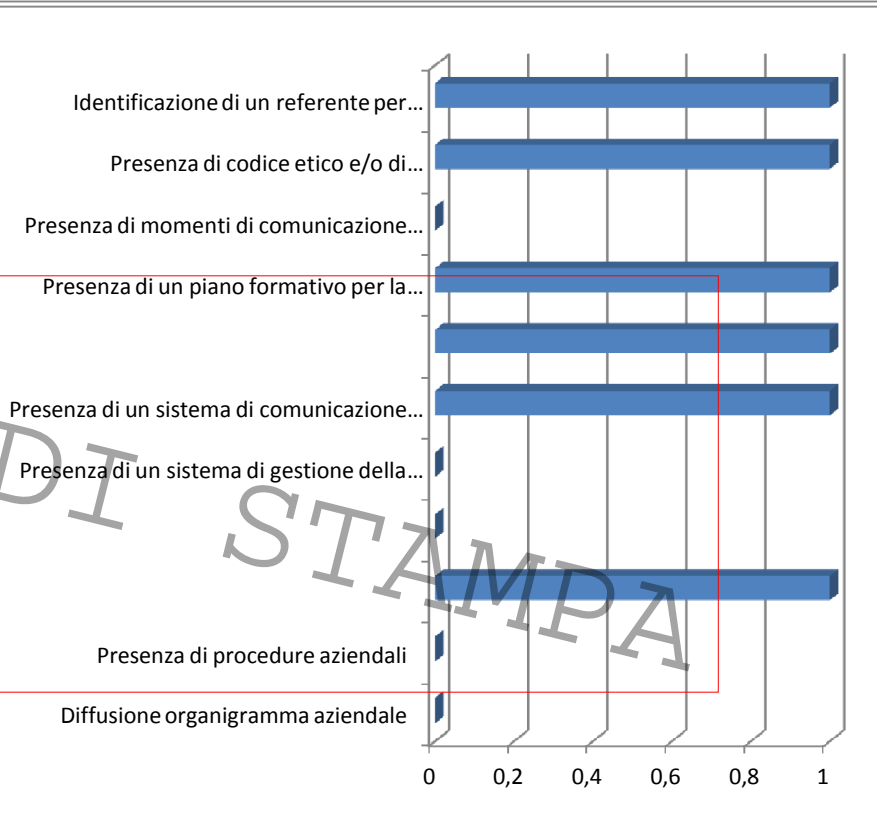
<b>AUTONOMIA DECISIONALE – CONTROLLO DEL LAVORO</b>	
Il lavoro dipende da compiti precedentemente svolti da altri	1
I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	1
I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali relative al gruppo di lavoro	1
Sono predisposti strumenti di partecipazione decisionale dei lavoratori alle scelte aziendali	1
Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	1
<b>INTERFACCIA CASA - LAVORO</b>	
Possibilità di effettuare la pausa pasto in luogo adeguato - mensa aziendale	0
Possibilità di orario flessibile	0
Possibilità di raggiungere il posto di lavoro con mezzi pubblici	0
Possibilità di svolgere lavoro part-time verticale/orizzontale	0
<b>CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO</b>	
I lavoratori hanno autonomia nella esecuzione dei compiti	1
Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0
Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0
E' presente un lavoro caratterizzato da alta ripetitività	0
Il ritmo lavorativo per l'esecuzione del compito, è prefissato	1
Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	1
I lavoratori devono prendere decisioni rapide	0
Lavoro con utilizzo di macchine ed attrezzature ad alto rischio	0
Lavoro con elevata responsabilità per terzi, impianti e produzione	0



ORARIO DI LAVORO	
E' presente regolarmente un orario lavorativo superiore alle 8 ore	1
Viene abitualmente svolto lavoro straordinario	1
E' presente orario di lavoro rigido (non flessibile)?	0
La programmazione dell'orario varia frequentemente	0
Le pause di lavoro non sono chiaramente definite	1
E' presente il lavoro a turni	1
E' presente il lavoro a turni notturni	0
E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	1



FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA	
Diffusione organigramma aziendale	0
Presenza di procedure aziendali	0
Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	1
Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	0
Presenza di un sistema di gestione della sicurezza aziendale	0
Presenza di un sistema di comunicazione aziendale	1
Effettuazione riunioni/incontri tra dirigenti e lavoratori	1
Presenza di un piano formativo per la crescita professionale dei lavoratori	1
Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0
Presenza di codice etico e/o di comportamento	1
Identificazione di un referente per l'ascolto e la gestione dei casi di disagio lavorativo	1



DEMO  
DI STAMPA

# IDENTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

I - EVENTI SENTINELLA	8
-----------------------	---

RISCHIO NON RILEVANTE		
-----------------------	--	--

II - AREA CONTENUTO DEL LAVORO	14
--------------------------------	----

	RISCHIO MEDIO	
--	---------------	--

III - AREA CONTESTO DEL LAVORO	17
--------------------------------	----

	RISCHIO MEDIO	
--	---------------	--

TOTALE	39
--------	----

Presenza di	
Indicatori Critici	SI

Sono state Indicate come presenti Lamentele Formalizzate da parte di dipendenti oppure sono presenti istanze giudiziarie di licenziamento

**ATTENZIONE!! SITUAZIONE CHE VINCOLA LA VALUTAZIONE AD UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO DELLO STRESS LAVORO CORRELATO A PRESCINDERE DAL LIVELLO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO NON RILEVANTE</b>		<p>L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Nel caso in cui la valutazione preliminare del rischio da stress lavoro-correlato abbia rilevato un "rischio non rilevante ai fini della presente indagine", tale risultato va riportato nel DVR e si dovrà prevedere un "piano di monitoraggio", ad esempio anche attraverso un periodico controllo dell'andamento degli eventi sentinella.</p>
<b>RISCHIO MEDIO</b>		<p>L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress lavoro correlato; vanno adottate azioni correttive e successivamente va verificata l'efficacia degli interventi stessi; in caso di inefficacia, si procede, alla fase di valutazione approfondita. Per ogni condizione identificata con punteggio MEDIO, si devono adottare adeguate azioni correttive (ad es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi, formativi) riferite, in modo specifico, agli indicatori di contenuto e/o di contesto che presentano i valori di rischio più elevato. Successivamente va verificata, anche attraverso un monitoraggio effettuato con le stesse "liste di controllo", l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime risultano inefficaci, si passa alla valutazione approfondita.</p>
<b>RISCHIO ALTO</b>	<b>X</b>	<p>L'analisi degli indicatori evidenzia una situazione di alto rischio stress lavoro correlato tale da richiedere il ricorso ad azioni correttive immediate. Si adottano le azioni correttive corrispondenti alle criticità rilevate; successivamente va verificata l'efficacia degli interventi correttivi; in caso di inefficacia, si procede alla fase di valutazione approfondita. Per ogni condizione identificata con punteggio ALTO, riferito ad una singola area, si devono adottare adeguate azioni correttive (ad es. interventi organizzativi, tecnici, procedurali, comunicativi, formativi) riferite in modo specifico agli indicatori di contesto e/o di contenuto con i valori di rischio stress più elevato. Successivamente va verificata, anche attraverso un monitoraggio effettuato con le stesse "liste di controllo", l'efficacia delle azioni correttive; se queste ultime risultano inefficaci, si passa alla valutazione approfondita.</p>